



Scuola

L'indirizzo Classico del Da Vinci tra i primi sette licei della Provincia, secondo la nuova edizione dell'indagine Eduscopio, il noto progetto della Fondazione Agnelli

di Alessandra Benadusi

Tra i primi di Roma

Puntuale e ormai attesa da addetti ai lavori e genitori in ambascie per la scelta della scuola più adatta per i figlioli ormai alla terza media, è uscita anche quest'anno la nuova edizione dell'indagine Eduscopio. Molti giornali hanno rilanciato la notizia con i consueti titoloni quasi calcistici "Il Righi trionfa tra i licei romani", "Colpo di scena nella classifica dei linguistici" e così via. In realtà, i dati che vengono offerti andrebbero letti con un po' più di approfondimento. Eduscopio, infatti, è un progetto della Fondazione Agnelli che va a valutare, con un numero di dati davvero impressionante, come le scuole italiane preparino ai percorsi successivi, cioè agli studi universitari o al lavoro e offre ogni anno questi risultati su un portale facilmente consultabile dal personale della scuola, ma anche da studen-

ti e genitori (<https://eduscopio.it>). Naturalmente dalla moltitudine dei dati, ogni anno, escono anche delle "graduatorie" di tutte le scuole italiane, divise per zone geografiche e indirizzi. Sono queste top ten che normalmente vengono riprese dai giornali e determinano i titoloni strillati. Quest'anno, tra i licei classici di Roma e provincia si è inserita una new entry che ci riempie d'orgoglio: il liceo classico del nostro Leonardo da Vinci si è classificato al settimo posto, in una posizione di poco successiva a quella di classici romani di grande tradizione come il Tasso e il Vivona. Inoltre, andando ad approfondire, il nostro liceo classico presenta un voto medio alla maturità di 78.1 (per gli studenti immatricolati) e buone prestazioni complessive per quanto riguarda il proseguimento successivo degli studi.

Abbiamo chiesto alla professoressa Sabrina Belbello, docente autorevole del corso e collaboratrice della dirigente scolastica di commentare questi dati: "Penso che il liceo classico ancora oggi sia un'ottima scelta in vista di un percorso universitario, sia nell'ambito umanistico che scientifico. Credo che i dati presentati da Eduscopio – commenta l'insegnante – si possano spiegare perché oltre al percorso prettamente scolastico già ricco di per sé, i nostri studenti vengono stimolati con mille altre attività formative proposte da noi docenti come teatro, arte, sport, scavi archeologici, conferenze scientifiche, certificazioni e stage linguistici. Il nostro punto di forza, condiviso da tutti i docenti è insegnare ai nostri ragazzi l'amore per il lavoro ben fatto".